

Programma di mandato di Vittorio Gasparrini

Essere parte del Club (prima Centro) dell'UNESCO di Firenze dal 1985 è stato più di una semplice esperienza associativa. Il Club mi ha accompagnato nella mia esperienza di crescita personale e collettiva. Ho vissuto momenti straordinari, presso l'UNESCO di Parigi, il lancio della Rete UNESCO di Biblioteche Associate a Firenze, la nascita dell'allora Federazione Sovietica dei Clubs per l'UNESCO nel 1991, l'Assemblea FMACU di Sinaia (Romania) nel 1996.

Dal 2016 ho guidato il nostro club con passione e responsabilità, e ho fornito il mio contributo a molte esperienze formative promosse dalla FICLU.

La mia profonda conoscenza dell'UNESCO, non nasce solo dallo studio dei programmi, ma anche dall'ascolto e dal confronto di persone che hanno dedicato tempo ed energia agli ideali dell'UNESCO, a partire dalla nostra compianta Presidente Marialuisa Stringa.

La mia formazione giuridica si è completata con la specializzazione triennale post laurea presso il Centro Diritti Umani dell'Università di Padova e con esperienze di formazione specifica nel campo della mediazione e della conciliazione. Da qui ho appreso l'importanza della giustizia, dell'equità del rispetto delle differenze e dell'inclusione.

La mia esperienza internazionale si è estesa anche alle reti istituzionali europee e associative della difesa civica, con l'impegno comune nella ricerca di soluzioni non contenziose.

Il nostro club ha sempre cercato di essere un luogo di innovazione. Il protocollo di intesa con le tre Cattedre UNESCO dell'UNIFI è un'esperienza unica a livello mondiale. Collaboriamo stabilmente con l'Ufficio Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune grazie al quale siamo anche stabilmente parte del Comitato di Pilotaggio del sito, in futuro anche con il compito di raccordo con le associazioni fiorentine. Questo è motivo di orgoglio, ma anche di grande responsabilità. Vedere nascere progetti nuovi come il service learning che American Institute of Foreign Studies ha avviato quest'anno, accogliere studenti delle superiori e tirocinanti dalle Università Italiane e straniere, celebrare la Giornata Mondiale della Radio nella sede istituzionale della RAI Toscana, spesso in raccordo con altri Club UNESCO della Toscana. Si tratta di esperienze che mi hanno restituito ogni volta la certezza e l'entusiasmo che stiamo seminando bene.

Unione e collaborazione sono la chiave per costruire qualcosa di futuro e significativo. Se avrò la fiducia per rappresentare la Federazione, il mio obiettivo sarà rafforzare le reti con quelle che la Medium Term Strategy dell'UNESCO definisce realtà afferenti alla "famiglia UNESCO", proseguendo il rapporto di collaborazione con la CNIU, nell'ambito del quadro regolamentare, rafforzando i rapporti con la RECUI, SITI, Città Creative, Città europee ECCAR (città contro il razzismo), parte della rete internazionale ICCAR (città per l'inclusione e la sostenibilità). Continuerò a promuovere e a lavorare per consolidare i concorsi FICLU e renderli sempre più partecipati, la Convenzione con l'Istituto Geografico e i rapporti con il Consiglio D'Europa e l'esperienze nate intorno alla collana "FICLU in azione" alle quali ho sempre contribuito con entusiasmo.

Cercherò anche di sviluppare su tutto il territorio le reti regionali che sono già una realtà in Piemonte e in Toscana e che sono prima di tutto reti di amicizia.



Firenze, 19 agosto 2025